

## Una sala dell'hospice di Ravenna intitolata a Mirco Coffari

*La cooperativa Società Dolce, che gestisce il servizio all'interno della struttura, ha dedicato all'infermiere morto qualche mese fa all'età di 58 anni, la sala della formazione*

Di **Redazione** - 30 Ottobre 2021



*L'inaugurazione della sala Mirco Coffari*

**A meno di un anno dalla scomparsa di Mirco Coffari**, gli amici e i colleghi dell'hospice "Villa Adalgisa" di Ravenna, di cui è stato infermiere e responsabile dell'assistenza ai malati per conto della **cooperativa sociale Società Dolce**, lo ricordano.

Coffari si ammalò l'inverno scorso e all'età di soli 58 anni perse la sua battaglia contro il **Covid**, lasciando tutti nell'incredulità e nello sgomento.

"Una perdita enorme in una realtà dove spesso la cura non basta più. E Mirco sapeva aggiungere una parte quanto mai necessaria: l'umanità, la vicinanza, l'accompagnamento ai pazienti e alle loro famiglie", **ha detto Pietro Segata, presidente della cooperativa.**

Un valore aggiunto che va ricordato e trasmesso ai giovani sanitari che iniziano il loro percorso professionale, ma anche a coloro che dopo anni di lavoro, rischiano di dimenticarsene: "**La formazione di un operatore dell'hospice è sempre in itinere – ha spiegato Stella Coppola, responsabile del servizio** – e oltre alle nozioni dobbiamo diffondere gli importanti valori che Mirco diffondeva. Per questo abbiamo deciso d'intitolargli la nostra sala di formazione". Una sala capiente, luminosa e accogliente, dove Coffari ha messo più volte a disposizione la sua esperienza per chi vi seguiva i corsi.

**Poche le presenze**, per evitare assembramenti rischiosi, **ma rappresentative di tutta la città**: da **Roberta Mazzoni**, direttore del Distretto sociosanitario di Ravenna, a **Sara Ori**, direttore sanitario di Villa Adalgisa, dal vescovo **Lorenzo Ghizzoni**, a **Stefano Tamperi**, direttore del reparto di Oncologia di Ravenna, da fino a **Coppola e Segata.**